



Regione Sicilia



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“Falcone Borsellino”**

Via A. D'Oro - 92026 FAVARA ( AG ) Tel./ Fax 0922/32634

C.F. 93062310847

e-mail [agic86100b@istruzione.it](mailto:agic86100b@istruzione.it) – [agic86100b@pec.istruzione.it](mailto:agic86100b@pec.istruzione.it)

sito web [www.scuolafalconeborsellino.edu.it](http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it)



Unione Europea



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 20/12/2022  
DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 20/12/2022

DIRIGENTE SCOLASTICO: D.SSA MARIA VELLA

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022/2025**

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (legge n.107/2015), la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti.

Il PTOF è uno **strumento comunicativo** in continua trasformazione. Il legislatore ha previsto l'aggiornamento annuale poiché *in itinere* potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano.

Il PTOF è un **documento dinamico**: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto di incontro con il territorio e le famiglie.

Il Piano dell'Offerta Formativa, per il prossimo triennio, viene modificato tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano per il miglioramento della qualità del servizio offerto da questa Istituzione.

In ciascun anno scolastico di vigenza il Piano può essere aggiornato.

Il Ptof viene elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, infine viene approvato dal Consiglio di Istituto.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - FALCONE - BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5839** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 79*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 130** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Falcone Borsellino di Favara riunisce sotto un'unica Dirigenza le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Esso è composto da due plessi: il plesso Falcone Borsellino sede di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, e il plesso Monsignor Giudice sede di Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria. Nella scuola Secondaria di I grado sono attivi i Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale e un percorso sperimentale di indirizzo sportivo. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa, garantendo l'unitarietà di intenti e di interventi. L'I.C. "Falcone Borsellino" si propone di guidare gli alunni in un percorso di crescita personale con particolare attenzione all'orientamento scolastico, inteso come processo evolutivo di "educazione alle scelte consapevoli". Si prefigge, inoltre, la realizzazione di un'organizzazione didattica che predisponga un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento in un atteggiamento di ascolto e di accoglienza.

L'attività scolastica si svolge su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. I rientri sono previsti per la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari e di miglioramento dell'offerta formativa.

L'istituto garantisce stabilità didattica ed educativa ed una buona qualità di insegnamento in tutte le discipline.

Gli obiettivi della scuola sono chiaramente esplicitati nel PTOF e derivano da un'attenta lettura e applicazione di quanto previsto dalle indicazioni nazionali, dalla L. 107/ 2015 e da una specifica analisi dei bisogni rilevati nel territorio. I docenti effettuano una progettazione curricolare per classi parallele e/o verticali, per ambiti disciplinari e per dipartimenti. Il rapporto scuola famiglia è collaborativo e proficuo, buono risulta il livello delle aspettative sul piano formativo e culturale.

### Popolazione scolastica

Il contesto socio-culturale ed economico delle famiglie dalle quali gli studenti provengono, gioca un ruolo determinante sui livelli di apprendimento conseguiti, a partire dai primi anni di scuola. Inoltre, la loro attuale condizione occupazionale, esercita influenza sull'ambiente economico e culturale nel quale i ragazzi vivono al di fuori della scuola. La rilevanza del contesto familiare si è sempre manifestata in modo importante, nelle varie fasi dell'apprendimento degli alunni. Non vi è un cospicuo numero di alunni con cittadinanza non italiana ma è facile pensare che questo possa essere un dato che andrà modificandosi nel corso dei prossimi anni. Durante il triennio 2019-2022, a causa della pandemia Covid -19, la nostra scuola si è attivata per rafforzare la possibilità di



effettuare un insegnamento a distanza sempre più efficiente, per il supporto agli studenti in difficoltà scolastica con la messa a disposizione di tablet e/o notebook e per migliorare le competenze digitali e adeguare l'orario degli insegnanti. Il bacino di utenza dell'I.C. Falcone Borsellino non proviene dal territorio in cui sorgono i due plessi dell'istituzione scolastica, poiché parecchi alunni provengono da altri quartieri della città. Ciò è spesso dovuto a una consapevole scelta educativa dei genitori. L'utenza è perciò eterogenea, sotto l'aspetto socio-culturale, con una rilevante tendenza verso una fascia mediamente agiata e un livello scolastico di partenza medio-alto. L'80% circa dei ragazzi prosegue gli studi nei licei, il 20% negli Istituti Tecnici e Professionali.

#### Territorio e capitale sociale

L'istituto comprensivo consta di due plessi che insistono in un territorio variegato, privo di grandi opportunità per i ragazzi e le famiglie. La scuola si pone come centro di formazione sociale culturale e civile, coordinandosi con altre agenzie culturali del territorio per attività educative, ricreative e sportive. La presenza della biblioteca comunale e dei beni culturali (Castello Chiaramontano, FARM cultural Park, edifici religiosi etc), nonché la fervente presenza di associazioni culturali, rappresenta una preziosa risorsa per l'ampliamento e l'approfondimento culturale di tutti gli alunni.

Il territorio risulta povero di strutture di aggregazione giovanile, di spazi verdi o attrezzati per il tempo libero, la scuola deve necessariamente tener conto delle esigenze organizzative delle famiglie e contribuire alla gestione del tempo extrascolastico degli alunni. L'Ente locale a causa del dissesto finanziario, fornisce solo in parte i servizi cui è preposto.

#### Risorse economiche e materiali

I due plessi dell'istituto si trovano in luoghi facilmente raggiungibili e le strutture, nonostante riconducibili a periodi storici risalenti, si trovano in buono stato. Entrambi i plessi sono dotati di Digital Board e LIM e PC in tutte le aule. Anche la connessione è stata potenziata. Sono inoltre presenti nel Plesso Falcone Borsellino: laboratori informatici mobili, n.1 biblioteche, n.1 spazio aperto/pineta attrezzata, che funge da aula/laboratorio permanente all'aperto; n.1 palestra, n.1 campo all'aperto, n.1 aula inclusione; n.1 aula/salone polifunzionale tutti dotati di attrezzature e strumenti molto recenti. Nel Plesso Monsignor Giudice è presente: n.1 biblioteca, n.1 aula informatica, n.1 laboratorio musicale, n.1 aula polifunzionale lab.lettura e creativo. Tuttavia non si può non segnalare che i due plessi dell'Istituto presentano carenze strutturali legate alla mancanza di spazi da adibire a laboratori attrezzati nonché alla mancanza di uno spazio refettorio. La scuola dispone esclusivamente delle somme assegnate dallo Stato, non può pertanto assicurare servizi ulteriori rispetto a quelli previsti dai finanziamenti assegnati e pertanto non può soddisfare tutte le esigenze degli studenti.



### Risorse professionali

L'istituto garantisce stabilità didattica ed educativa ed una buona qualità di insegnamento in tutte le discipline.

La scuola presenta infatti un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e con età compresa tra i 45 e i 55 anni. Tale caratteristica ha influito positivamente sul funzionamento organizzativo e didattico della stessa. La stabilità del personale scolastico ha contribuito allo sviluppo di un sano ambiente e ha stimolato la cooperazione tra gli insegnanti e tra il Dirigente Scolastico e il personale scolastico, parametri connessi ad un apprendimento efficace da parte degli allievi e a una valorizzazione delle differenze. Il personale scolastico partecipa alla formazione promossa annualmente dalla scuola al fine di rafforzare le competenze per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Sono presenti diversi docenti con approfondite competenze musicali che consentono l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola si avvale di figure quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione che collaborano con tutte le insegnanti e le famiglie per l'inclusione e per la crescita individuale di tutti gli alunni. La scuola inoltre si avvale di figure esterne quali Esperti per lo sport.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC - FALCONE - BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC86100B
Indirizzo	RAG.ANGELA D'ORO FAVARA 92026 FAVARA
Telefono	092232634
Email	AGIC86100B@istruzione.it
Pec	agic86100b@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### FALCONE-BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA861018
Indirizzo	VIA ANGELA D'ORO FAVARA 92026 FAVARA

#### MONSIGNORE GIUDICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA861029
Indirizzo	VIA ROMA FAVARA FAVARA

#### FALCONE BORSELLINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE86101D
Indirizzo	VIA RAG.A.D'ORO FAVARA 92026 FAVARA
Numero Classi	19
Totale Alunni	367

## MONS.GIUDICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE86102E
Indirizzo	VIA ROMA FAVARA 92026 FAVARA
Numero Classi	8
Totale Alunni	176

## "FALCONE BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM86101C
Indirizzo	VIA RAG.A.D'ORO - 92026 FAVARA
Numero Classi	15
Totale Alunni	324

## Approfondimento

---

L'I.C. Falcone Borsellino a partire dall'A.S. 2020/21 ha avviato una politica di riqualificazione degli spazi esterni di entrambi i plessi, con lo scopo di realizzare spazi aperti fruibili dagli studenti. Di particolare interesse la Nuova Pinetina Della Legalità, situata nel plesso centrale, quale luogo di aggregazione inclusione e socialità a contatto con la natura; il MUSEO COLLETTIVO DI QUARTIERE, partito dai bambini e dalla loro voglia di cambiare il mondo. Si tratta di una bacheca super colorata



che si affaccia sulla via principale in cui è ubicato il Plesso centrale (Via Olanda) in cui sono esposti dei contenuti sviluppati dai bambini nell'ambito del progetto PARCH\_Playground Architetti di comunità durante i mesi di progetto, ma anche tutto ciò che viene realizzato all'interno della scuola. Lo sforzo fatto dalla nostra Istituzione scolastica è stato quello di rendere gli spazi esterni della scuola delle aule all'aperto, dei laboratori permanenti, luoghi di sperimentazione di cittadinanza attiva, luoghi democratici di crescita, teatro di incontri, scambi e arricchimento ove sperimentare relazioni di senso. L'auspicio è quello che la scuola sia vissuta non solo come l'edificio-dentro-il-quale-si-studia, ma anche come uno spazio aperto a tutti, da difendere e proteggere e in cui sperimentare condotte di cittadinanza attiva.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e PC nelle aule	45



## Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	25



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

La nostra scuola, in quanto sistema di opportunità educative, mira a promuovere la cultura in tutte le sue sfaccettature e, in particolare si impegna a coltivare e a far crescere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il territorio. E' Luogo di sviluppo delle capacità e delle competenze, che permettono agli alunni di affrontare la competitività del mondo lavorativo. Il nostro iter formativo, da sempre finalizzato a soddisfare i differenti bisogni di tutti e di ciascuno, mira alla costruzione di un curriculum inclusivo che possa essere percorso da ogni alunno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali; saranno adottati interventi volti anche a migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento e la qualificazione professionale dei docenti, al fine di perseguire il raggiungimento del successo formativo, scolastico e sociale di tutti.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Priorità

Valorizzare le eccellenze nelle diverse aree disciplinari. Favorire l'inclusione soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardi

Raggiungimento di livelli alti di competenze attraverso attività di potenziamento linguistico e musicale, nonché mediante l'ampliamento di abilità e conoscenze in ogni disciplina. Coinvolgimento di tutti gli alunni in attività di tipo ludico-artistico musicale e sportivo, per il recupero motivazionale e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Miglioramento degli esiti nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola.

#### Traguardi



Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale. Prevedere azioni formative specifiche indirizzate ai docenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; -competenza digitale; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali., competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardi

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi scelti sono coerenti con le priorità educative del nostro istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le



culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### UNA SCUOLA PER TUTTI

#### Descrizione Percorso

Accoglienza, analisi dei bisogni, individuazione delle strategie e delle attività idonee al superamento delle difficoltà rilevate.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo: Costituire percorsi strutturati per la valorizzazione delle eccellenze. Favorire attività coinvolgenti per rafforzare la motivazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze nelle diverse aree disciplinari. Favorire l'inclusione soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; - competenza digitale; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Adeguare i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado a quelli degli istituti superiori.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze nelle diverse aree disciplinari. Favorire l'inclusione soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola.

"Priorità" [Competenze chiave europee]



- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; - competenza digitale; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Adeguare i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado a quelli degli istituti superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo: "Predisporre ambienti di apprendimento idonei a svolgere attività laboratoriali che permettano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; - competenza digitale; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo: "Creare un ambiente accogliente e sereno rispondente ai bisogni di tutti e di ciascuno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze nelle diverse aree disciplinari. Favorire l'inclusione soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Miglioramento delle competenze logico-matematiche elinguistiche.

"Obiettivo: "Presenza in carico" dell'alunno da parte di tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; - competenza digitale; -



competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo : "Avviare momenti di condivisione con le famiglie e apertura della scuola al territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze nelle diverse aree disciplinari. Favorire l'inclusione soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un ambiente educativo flessibile in cui gli alunni siano protagonisti del processo di apprendimento in un'ottica di confronto e arricchimento reciproco.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze nelle diverse aree disciplinari. Favorire l'inclusione soprattutto attraverso l'uso di linguaggi non verbali. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Tra gli altri metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze, si fa riferimento a:

**FLIPPED CLASSROOM** : Costituzione di un ambiente di apprendimento in cui l'alunno sia il vero protagonista della propria formazione e l'insegnante diventi un tutor, una guida e un facilitatore delle varie attività di gruppo e individuali.

**COOPERATIVE LEARNING**: metodo didattico che consiste nella suddivisione degli alunni in piccoli gruppi per il raggiungimento di un obiettivo comune. Nel portare a termine l'obiettivo, si favorisce l'apprendimento degli studenti attraverso l'aiuto reciproco, il miglioramento personale ed una maggiore capacità di collaborazione tra gli alunni. In questa cornice l'insegnante assume un ruolo di moderatore ed organizzatore delle attività, stimola l'impegno di ognuno e favorisce una buona armonia all'interno del gruppo di studenti. Per quanto riguarda gli obiettivi stabiliti egli fa in modo che vengano conseguiti attraverso una condivisione di conoscenze e abilità da parte di tutti e tramite lo sviluppo di una buona capacità di risoluzione dei problemi (problem solving).

Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze: (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)

**OUTDOOR LEARNING**: metodo educativo che consente agli alunni l'apprendimento di nozioni in ambienti esterni. Tale metodo è stato creato dal docente inglese Simon Beames ed è finalizzato a creare contesti in cui coesistano e inetragiscano l'artigianato e il vissuto di ciascun insegnante e il vissuto, lo sguardo e l'agire di ciascun bambino. Fare scuola all'aperto include tre elementi chiave: gli spazi; i tempi di svolgimento e le attività da svolgere. Ciò presuppone ricerca, una precisa organizzazione e un'adeguata progettazione.

L'ambiente esterno consente all'alunno di sperimentare l'autonomia: le osservazioni, la scoperta, gli stimoli, supportato anche dalla presenza di docenti preparati e ben predisposti alla crescita, attuano l'obiettivo di mettere alla prova i discenti con situazioni particolari, stimolare le loro iniziative e le loro ricerche, attivare pratiche di narrazione e documentazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola rispetto alla media nazionale.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni (almeno 2 punti percentuali) nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale. Prevedere azioni formative specifiche indirizzate ai docenti.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Monitorare i risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

### Traguardo

Adeguare i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado a quelli degli istituti superiori.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Una scuola per tutti

---

Accoglienza, analisi dei bisogni, individuazione delle strategie e delle attività idonee al superamento delle difficoltà rilevate in tutti gli alunni. La scuola, a tal fine, si impegna a creare un clima favorevole, stimolante e inclusivo, in classe e nell'ambiente scolastico, con l'utilizzo di strategie cooperative, meta-cognitive e rafforzative delle competenze emotive e sociali per dare la possibilità a tutti i ragazzi di esprimersi liberamente a partire dalla scuola dell'infanzia per ottenere risultati crescenti e costanti nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

##### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità



Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

## Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento idonei a svolgere attività laboratoriali che permettano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un ambiente accogliente e sereno rispondente ai bisogni di tutti e di ciascuno.

---

“Presenza in carico” dell'alunno da parte di tutta la “comunità educante”, evitando processi di delega al solo docente di sostegno.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Avviare momenti di condivisione con le famiglie e apertura della scuola al territorio

### Attività prevista nel percorso: La scuola dell'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Prof.sse Maria Lillina e Vetro Carmela
Risultati attesi	Innalzamento della qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni attraverso una progettazione curricolare flessibile e aperta a differenti abilità eliminando così gli ostacoli di ordine sociale, economico, curricolare e fisico senza che nessuno resti indietro, o addirittura escluso .

## ● Percorso n° 2: Pari traguardi

Miglioramento delle competenze logico matematiche e linguistiche (lingua straniera\_inglese listening) alla scuola secondaria di primo grado attraverso un percorso di apprendimento



strutturato sulla base delle difficoltà riscontrate nelle prove oggettive comuni per classi parallele, nelle prove standardizzate, nelle verifiche oggettive per singola classe, ecc. Sulla base dei risultati registrati, i docenti coinvolti, rivedono le modalità, le strategie e gli strumenti attraverso cui progettare percorsi didattici mirati all'interno della progettazione disciplinare. Inoltre la scuola prevede attività di formazione continua per il personale docente, sul potenziamento dell'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM, con lo scopo di fornire nuove competenze e abilità ai docenti che intendono innovare la loro didattica per educare gli alunni all'utilizzo dei nuovi strumenti scientifici e tecnologici.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola rispetto alla media nazionale.



## Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni (almeno 2 punti percentuali) nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Ridurre il gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media regionale. Prevedere azioni formative specifiche indirizzate ai docenti.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i risultati delle prove oggettive comuni a tutte le classi parallele, soprattutto nell'area logico-matematica e linguistica per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---



Aggiornare il curriculum verticale in chiave STEAM

---

Colmare la disomogeneità degli esiti tra le classi parallele.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per motivare l'alunno nelle attività di studio.

---

Creare un ambiente educativo flessibile in cui gli alunni siano protagonisti del processo di apprendimento in un'ottica di confronto e arricchimento reciproco.

---

## Attività prevista nel percorso: Miglioriamo insieme

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La Funzione strumentale in collaborazione con i docenti delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nell'area logico matematica e linguistica (lingua straniera).



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Si propongono pratiche didattiche innovative quali l'OUTDOOR LEARNING e la didattica laboratoriale. Per **outdoor learning** si intende un metodo educativo che consente agli alunni l'apprendimento di nozioni in ambienti esterni. Le più recenti riflessioni pedagogiche sottolineano l'importanza della relazione tra le modalità di apprendimento e il contesto complessivo entro cui si colloca l'esperienza stessa di apprendimento. **Da numerose ricerche è emerso infatti che l'Outdoor Education impatta in modo positivo sui risultati scolastici. Attraverso l'apprendimento a contatto con la natura, aumenta nei bambini la possibilità di sviluppare il pensiero critico e creativo, la capacità di Problem Solving, la soglia di attenzione e persino l'amore verso l'apprendimento.** L'I.C. Falcone Borsellino in tal senso presenta una struttura privilegiata, giacchè entrambi i suoi plessi dispongono di spazi esterni che sono stati riqualificati per consentire la realizzazione di pratiche didattiche innovative.

**La scuola ha infatti realizzato delle aule all'aperto, laboratorio permanente, luogo di sperimentazione di cittadinanza attiva, luogo democratico di crescita, teatro di incontri, scambio e arricchimento ove sperimentare relazioni di senso. La prospettiva** è quella di far vivere la scuola non solo come l'edificio-dentro-il-quale-si-studia, ma anche come uno spazio aperto a tutti, da difendere e proteggere e in cui sperimentare condotte di cittadinanza attiva.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costituzione di un ambiente di apprendimento in cui l'alunno sia il vero protagonista della propria formazione e l'insegnante diventi un tutor, una guida e un facilitatore delle varie attività di gruppo e individuali.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attività formative mirate ad acquisire competenze professionali specifiche nell'ambito dell'outdoor learning, quale metodologia didattica innovativa, capace di aumentare nei bambini la possibilità di sviluppare il pensiero critico e creativo, la capacità di Problem Solving, la soglia di attenzione e persino l'amore verso l'apprendimento. Tutte le attività verranno documentate attraverso supporti e materiale digitale e cartaceo, con lo scopo di diffondere e condividere con la comunità scolastica le buone pratiche didattiche.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo prevede sia momenti in itinere (iniziale, intermedio, finale) che momenti di valutazione sommativa. Gli strumenti usati sono quindi quelli già utilizzati nella didattica attiva ed esperienziale (griglie di osservazione, rubriche, prove di verifica a risposta chiusa o semi strutturate, domande a risposta aperta, esposizioni orali, testi regolativi, ecc.) e propri di un approccio rigoroso alla valutazione formativa (Schenetti e D'Ugo, 2020).



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola grazie ai fondi della "Missione 1.4 - Istruzione del PNRR" perseguirà l'obiettivo di migliorare i percorsi scolastici, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica. In tale logica la scuola proseguirà nel suo percorso di ristrutturazione del curriculum in CHIAVE STEAM per migliorare le competenze degli alunni in tali discipline attraverso un'impostazione progettuale che coinvolga gli alunni già a partire dalla scuola dell'infanzia, anche in una logica di superamento del gap di genere, che secondo le più recenti ricerche una sempre minore percentuale di ragazze approcciarci in maniera positiva a tali discipline. Inoltre verranno previste una serie di iniziative formative per i docenti e l'implementazione della dotazione di tecnologie innovative, per la realizzazione delle classi 4.0



## Aspetti generali

### PREMESSA

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curricolo utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità definiti dal Regolamento dell'autonomia DPR nr. 275/99 e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curricolo di Istituto. Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato, inoltre, alla possibilità di potenziare l'inclusione delle diversità e di accrescere l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Tutte le attività proposte ai nostri studenti sono coerenti con il Piano di miglioramento dell'Istituto e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. In questo contesto la scuola realizza progetti che mirano a potenziare dimensioni e aree specifiche dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva che storicamente distinguono l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare del nostro istituto.

L'offerta formativa dell'I.C. Falcone Borsellino si caratterizza in particolare:

per la promozione nell'alunno della conoscenza di sé al fine di compiere scelte consapevoli e responsabili, diventando protagonista del proprio percorso di crescita; per la garanzia delle pari opportunità, educando al rispetto reciproco e alla solidarietà e riconoscendo il valore delle differenze come risorsa; perchè fornisce agli studenti varie opportunità di sviluppare le competenze necessarie ad agire in un mondo complesso, in costante evoluzione, riconoscendo il valore del passato; perchè educa al valore dell'impegno e della responsabilità personale.

Tutti i progetti e le attività proposte dall'Istituto per il triennio 2022/2025 verranno integrate e aggiornate ogni anno di vigenza del presente Piano.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONE-BORSELLINO	AGAA861018
MONSIGNORE GIUDICE	AGAA861029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONE BORSELLINO	AGEE86101D
MONS.GIUDICE	AGEE86102E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FALCONE BORSELLINO"	AGMM86101C



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FALCONE-BORSELLINO AGAA861018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONSIGNORE GIUDICE AGAA861029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FALCONE BORSELLINO AGEE86101D**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONS.GIUDICE AGEE86102E**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "FALCONE BORSELLINO" AGMM86101C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali, distribuite 1 ora a settimana per tutti gli ordini di scuola con il coinvolgimento di diverse discipline, come esplicitate nella progettazione annuale e nelle uda per classi parallele, ad



eccezione delle classi V primaria, dove in via sperimentale l'insegnamento di educazione civica è portato avanti da un'unica insegnante, come disciplina a se stante. Il curricolo verticale di educazione civica è rinvenibile al seguente link <http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/piano-triennale-offerta-formativa/> all'interno della cartella zip Curricolo verticale d'Istituto.



## Curricolo di Istituto

### IC - FALCONE - BORSELLINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La nostra scuola per assicurare il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, ha strutturato un curriculum verticale, secondo una progettazione formativa e inclusiva. Esso è scaturito dalle scelte della comunità scolastica, nel rispetto dell'autonomia e ponendo particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Il percorso si prefigge obiettivi specifici, contenuti culturali, impostazione metodologica, strumenti e materiali specifici e modalità di valutazione. La scuola inoltre, a partire dall'A.S. 2022/23 si è dotata di un curriculum verticale STEAM quale percorso verticale che, nei tre ordini di scuola, permette agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti, muovendo dalle cinque aree di competenza fondamentali individuate nel documento **DigComp 2.1 formulato dall'European Commission's Joint Research Centre1:**

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving.

### **Allegato:**

LINK CURRICOLO VERTICALE .pdf



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con l'entrata in vigore della legge n.92 del 20 agosto 2019, si introduce l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica nelle scuole. La disciplina mira a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede la trattazione delle tre tematiche COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE. Le classi del nostro Istituto, si vedono impegnate in attività formative che si snodano lungo percorsi di carattere interdisciplinare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO:TRAGUARDI**

Il curricolo di educazione civica dell'IC Falcone Borsellino è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica: cittadinanza e costituzione; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. I traguardi elencati nelle linee guida sono stati



suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali: persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente) interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità) cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti); per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali: verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile), diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura); per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali: dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici), dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati), dimensione etica (interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

GLI OBIETTIVI SPECIFICI/I RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO DIVERSIFICATI IN BASE AI DIVERSI ANNI DI CORSO E ALLE DIVERSE FASCE DI ETA' E RIGUARDANO TUTTE LE DISCIPLINE COINVOLTE NELL'UDA DI RIFERIMENTO.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Io e gli altri

Nella scuola dell'infanzia Si pongono le basi per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Vivere la propria esperienza di cittadinanza significa riconoscere la propria identità, come persona unica e irripetibile; riconoscere di appartenere ad un gruppo sociale la famiglia, che è inserita all'interno di una comunità e in un dato territorio con regole ben definite e condivise; Implica un primo riconoscimento di diritti e doveri ; Significa avere un comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'ambiente di vita e della natura. Il conseguimento di queste competenze avverrà attraverso una didattica flessibile e interdisciplinare che privilegia l'esperienza attiva dell'alunno. Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni dei due plessi della scuola. Giochi socializzanti - Attività di vita quotidiana: appello, saluto, turni di parole e di ascolto, ingresso, uscita - Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento - Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani, mangio, igienizzo) - Conversazioni e



riflessioni per riconoscere i vari tipi di rischio: prove di evacuazione; attraversamento della strada in sicurezza ecc. - Le regole per mangiar sano: scoprire l'importanza della varietà dei cibi - Attività volte a conoscere e rispettare l'ambiente scolastico: riordino di giochi e materiale e rispetto degli stessi - Laboratori volti a osservare conoscere e rispettare la natura: non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori, gli alberi e gli animali - Praticare la raccolta differenziata e il riciclo, evitare gli sprechi - Attività volte alla conoscenza dei simboli del nostro paese: i colori e la forma della bandiera, l'inno nazionale - Attività volte alla conoscenza degli spazi e dei luoghi pubblici e delle principali figure istituzionali.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello



studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Gli obiettivi vengono calibrati ai diversi stili di apprendimento, con particolare attenzione alle esigenze di tutti e di ciascuno. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le discipline, pur nella loro specificità, concorrono in maniera trasversale alla formazione umana e sociale dell'alunno. Un approccio trasversale tra le discipline permette di cogliere raccordi ed interconnessioni. Solo un sapere integrato è il risultato di una approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate sono declinate trasversalmente da tutte le discipline, in particolare nell'ambito storico-geografico. Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Esse vengono valutate a fine ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

### **Allegato:**

COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf



## **Utilizzo della quota di autonomia**

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SI EFFETTUA IL POTENZIAMENTO MUSICALE IN ORARIO POMERIDIANO: CORO- GRUPPO FLAUTI- CLASSE DI PIANOFORTE E TROMBA.

## **SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE**

A partire dall'A.S. 2019/20 la scuola secondaria di primo grado è diventata scuola ad indirizzo musicale (oggi, con il D. Int. 1° luglio 2022, n. 176, percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado), con l'attivazione dei percorsi di Flauto Traverso, Pianoforte, Chitarra e Sax. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. L'attività è disciplinata da uno specifico regolamento d'Istituto rinvenibile sul sito della scuola al seguente link

<http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/regolamenti/>

## **CURRICOLO VERTICALE STEAM**

La scuola inoltre, a partire dall'A.S. 2022/23 si è dotata di un curricolo verticale STEAM quale percorso verticale che, nei tre ordini di scuola, permette agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti, muovendo dalle cinque aree di competenza fondamentali individuate nel documento



### **DigComp 2.1 formulato dall'European Commission's Joint Research Centre1:**

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Problem solving.

Il curricolo verticale STEAM è rinvenibile al seguente link

<http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/piano-triennale-offerta-formativa/>

all'interno della cartella zip Curricolo verticale d'Istituto è contenuta la cartella relativa al curricolo verticale STEAM

### **CURRICOLO VERTICALE DI ED CIVICA**

Il curricolo verticale di educazione civica è rinvenibile al seguente link

<http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/piano-triennale-offerta-formativa/>

all'interno della cartella zip Curricolo verticale d'Istituto

### **Approfondimento**

La scuola si è dotata di un curricolo verticale generale Nella scuola italiana il concetto di competenza entra a partire dal Duemila (riforma Berlinguer-De Mauro), e viene "codificato" dal D. M. n.139 del 22 agosto 2007 che introduce nuove indicazioni nazionali (di natura sperimentale) per il primo ciclo e l'obbligo di istruzione fino a sedici anni. Le Indicazioni Nazionali del settembre 2012 per il Curricolo



recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22-05-2018 ha sostituito le otto competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18-12-2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita". Le competenze chiave, come definito nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica". Cittadinanza attiva ed inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze. Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curriculum declinandolo in base a queste nuove competenze.

Esse sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze , tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale , sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa ottica, il curriculum verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AMICO AMBIENTE (SCUOLA DELL'INFANZIA 3-4-5 anni )

Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, nonché il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali per la tutela del mondo e delle sue risorse, stimolando in loro l'innato bisogno di conoscere e sperimentare.

#### Risultati attesi

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.
- Conoscere le problematiche ambientali -Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio -Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SPAZI ESTERNI ALLA SCUOLA

## Approfondimento



Il progetto nasce con la motivazione di stimolare nei bambini la sensibilità e il rispetto nei confronti dell'ambiente che ci circonda, promuovendo, in una fascia d'età che lo permette in modo più incisivo, l' interiorizzazione di comportamenti corretti che dovranno diventare parte del proprio "modo di essere " nei confronti dell'ambiente naturale, culturale, umano in un'ottica di convivenza civile ed equità sociale.

È necessario per questo suscitare la responsabilità individuale e collettiva al fine di custodire questo bene da tramandare alle generazioni future.

Abituare il bambino a vedere con gli occhi dell'innocenza la sofferenza della natura, lo coinvolgerà emotivamente portandolo ad adottare atteggiamenti corretti.

Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo che consente di superare talvolta gli eccessi di oggi.

L'organizzazione del progetto dovrà essere sviluppato tenendo conto del momento che stiamo vivendo adesso, in cui l'emergenza dovuta alla pandemia da covid-19, ci pone nuovi quesiti e una nuova modalità con cui portare avanti il progetto.

### ● PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: IO E GLI ALTRI (SCUOLA DELL'INFANZIA, TRE-QUATTRO-CINQUE ANNI)

---

- Giochi socializzanti - Attività di vita quotidiana: appello, saluto, turni di parole e di ascolto, ingresso, uscita - Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento - Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani, mangio, igienizzo) - Conversazioni e riflessioni per riconoscere i vari tipi di rischio: prove di evacuazione; attraversamento della strada in sicurezza ecc. - Le regole per mangiar sano: scoprire l'importanza della varietà dei cibi - Attività



volte a conoscere e rispettare l'ambiente scolastico: riordino di giochi e materiale e rispetto degli stessi - Laboratori volti a osservare conoscere e rispettare la natura: non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori, gli alberi e gli animali - Praticare la raccolta differenziata e il riciclo, evitare gli sprechi - Attività volte alla conoscenza dei simboli del nostro paese: i colori e la forma della bandiera, l'inno nazionale - Attività volte alla conoscenza degli spazi e dei luoghi pubblici e delle principali figure istituzionali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Anni 3: - Riconoscere le prime regole di vita sociale - Stabilire rapporti positivi con in compagni - Esprimere esperienze e sentimenti  
Anni 4: - Mettere in atto le prime regole di vita comunitaria rispettando gli altri, la natura e gli animali - Partecipare a giochi e attività collettive riconoscendo e rispettando le diversità culturali, religiose e personali - Cooperare con gli altri per realizzare un fine comune  
Anni 5: - Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali e comportamentali - Manifestare il senso di appartenenza al territorio, individuare e distinguere chi è fonte di autorità e responsabilità - Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti corretti nei diversi contesti - Conoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale: la bandiera e l'inno nazionale - Utilizzare correttamente gli strumenti digitali a disposizione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Con la legge numero 92 del 20 agosto 2019 viene introdotta, A partire dall'anno scolastico 2020 2021 , l'insegnamento obbligatorio della educazione civica per tutti gli ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia Si pongono le basi per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Vivere la propria esperienza di cittadinanza significa riconoscere la propria identità, come persona unica e irripetibile; riconoscere di appartenere ad un gruppo sociale la famiglia, che è inserita all'interno di una comunità e in un dato territorio con regole ben definite e condivise; Implica un primo riconoscimento di diritti e doveri ; Significa avere un comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'ambiente di vita e della natura. Il conseguimento di queste competenze avverrà attraverso una didattica flessibile e interdisciplinare che privilegi l'esperienza attiva dell' alunno.

Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni dei due plessi della scuola.

### ● LA SCUOLA... MAESTRA DI LEGALITA' (SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE)

---

Educare alla legalità, educare al rispetto di sé e degli altri è una delle priorità della scuola. La



scuola, infatti, luogo privilegiato di etica e conoscenze si impegna a coltivare e a far crescere sempre più tale cultura ; è a scuola che gli alunni sperimentano sul campo i valori democratici: rispetto, apertura, fiducia, onestà, giustizia, correttezza; è tra le mura di questa istituzione, che mettono in pratica la legalità mediante l'esercizio e la pratica di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

□ Sensibilizzare alla differenza tra i concetti di società "verticale" e società "orizzontale". □ Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. □ Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. □ Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. COMPETENZE □ capiscono che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti ; □ rispettano le norme sociali e la pluralità dei valori ; □ considerano gli individui senza pregiudizi ; □ sanno instaurare rapporti positivi ; □ imparano a chiedere aiuto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO MUSICALE: coro, pianoforte e flauto (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

---

Dare l'opportunità agli alunni di consolidare e ampliare le competenze acquisite e soddisfare il vivissimo interesse per lo studio di uno strumento musicale .



### Risultati attesi

---

- Promuovere la conoscenza diretta della musica eseguita dal vivo - Maturazione logica, espressiva e comunicativa degli allievi - Conoscenza di se e degli altri - Sviluppo del senso critico e del gusto estetico - Favorire l'avvio dello studio di uno strumento musicale quale il Pianoforte e la Tromba gruppo flauto dolce polifonico e potenziamento flauto dolce per le prime della scuola secondaria di 1° grado. - Formazione di un coro d'istituto facendo notare le proprie qualità canore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

---

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale.

### Risultati attesi

---

• Approccio a contesti culturali e sociali diversi dal proprio • Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune con confronti continui per scoprire analogie e differenze con



la lingua italiana Competenze Attese Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2. • Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LATINO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il presente progetto, finalizzato allo studio della lingua latina, è destinato esclusivamente agli alunni delle classi seconde e terze particolarmente motivati che intendono iscriversi, conseguita la licenza della scuola media, ad un corso d'istruzione superiore che preveda, fra le discipline d'insegnamento, il LATINO.

Risultati attesi

- Riflettere sulle origini della lingua italiana
  - Rafforzare l'apprendimento del lessico
  - Sviluppare le attività riflessive e logiche
- COMPETENZE ATTESE 1. Acquisire le conoscenze di base della lingua latina 2. Tradurre semplici frasi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● UNALENTE DI INGRANDIMENTO SULL'AMBIENTE (SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE)

---

Il presente progetto si propone di fare acquisire agli alunni la consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite. Scopo del progetto è quello di educare i bambini e i ragazzi alla sostenibilità, modificando il loro stile di vita e facendo capire quanto importante sia collaborare insieme per il bene comune.

Risultati attesi

---

- Acquisire elementi di conoscenza per la fruizione il rispetto e la tutela del patrimonio comune - Acquisire una sensibilità ambientale per attivare comportamenti e stili di vita adeguati - Fornire elementi di conoscenza per educare alla fruizione, al rispetto e alla tutela del patrimonio comune naturalistico-storico-archeologico. • Promuovere negli alunni sensibilità ambientale e attivare comportamenti e stili di vita tali da renderli capaci di risposte positive ai problemi socio-ambientali. • Educare alla corretta fruizione del patrimonio della collettività, all'accettazione e interiorizzazione delle norme del vivere civile, all'assunzione di impegni e responsabilità. • Acquisire la capacità di rielaborare le conoscenze, utilizzando i linguaggi specifici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “FESTIVITA’ E RICORRENZE: GIOCHI E GIOCATTOLI DI IERI E DI OGGI”(SCUOLA PRIMARIA- CLASSI PRIME)

---

La finalità del progetto è quella di promuovere la cultura della convivenza civile e del rispetto delle regole, partendo dal recupero e dalla conoscenza dei giocattoli e dei giochi della tradizione popolare e prenderà in considerazione il contesto in cui si trovano i bambini di oggi molto diverso da quello di un tempo. Mentre un tempo, i bambini potevano giocare per le strade, oggi si verifica un aumento del gioco al chiuso con giochi sempre più elettronici. L’incontro con i nonni sarà un’occasione per far scoprire ai bambini i giochi e i giocattoli di una volta attraverso racconti di storie lontane e attività di gioco come La corsa con i sacchi, La campana, Il tiro alla fune, Le trottole, Le biglie, Ruba bandiera, Salto con la corda, Quattro cantoni... Si vorrà offrire così la possibilità agli alunni di conoscere, sperimentare e riflettere su momenti ricreativi del passato che ancora oggi possono esser riproposti per la loro ricca funzione formativa. I giochi di una volta, infatti, riflettono l'immediatezza semplice e pragmatica dei bambini, stimolandone la comunicazione e la socializzazione, la fantasia e il senso di avventura, la capacità creativa attraverso l'uso di materiali "poveri". Nel corso dell'anno, verranno attenzionate, altresì, le tradizioni legate alle festività e ricorrenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e interesse verso la realtà ambientale .
- Scoprire nell'ambiente i segni relativi alle varie festività.
- Conoscere usi e tradizioni del proprio ambiente di vita.
- Memorizzare e ripetere con corretta dizione ed espressività filastrocche e brevi poesie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “STRADA FACENDO” (SCUOLA PRIMARIA- CLASSI SECONDE)

---

FINALITÀ Il progetto, nell'avvicinare gli alunni al codice stradale, si propone di renderli corretti e responsabili utenti della strada.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare il senso di responsabilità.
- Comportarsi adeguatamente nel rispetto di sé e degli altri.
- Essere consapevoli della necessità delle regole di comportamento.
- Rispettare la strada come spazio pubblico.
- Conoscere i pericoli della strada e usare adeguatamente i suoi spazi.
- Avere consapevolezza del codice della strada.
- Decodificare il codice della strada.
- Conoscere e rispettare i segnali stradali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA SALUTE NELLE MIE MANI (SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZE)

---

Il presente progetto mira a sensibilizzare gli alunni ad una sana, corretta ed equilibrata alimentazione ed a fornire conoscenze ed esperienze di un contesto culturale più ampio.

Risultati attesi

---

- Comprendere la necessità di un corretto comportamento alimentare per ottenere dagli alimenti il maggior beneficio possibile e raggiungere un ottimo livello di benessere e di salute.
- Individuare e conoscere analogie e differenze tra l'alimentazione del nostro Paese e quella di altri Paesi stranieri.
- **OBIETTIVI SPECIFICI**
- Esprimere le proprie preferenze alimentari e confrontarle con altre.
- Sviluppare indagini e rappresentare i dati con un grafico.
- Conoscere l'evoluzione storica dell'alimentazione dell'uomo.
- Conoscere i principi nutritivi dei vari alimenti.
- Conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva e gli effetti di un'alimentazione insufficiente.
- Conoscere l'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata.
- Acquisire le principali norme igieniche e comportamentali che accompagnano una corretta alimentazione.
- Realizzare cartelloni di sintesi.
- Produrre testi utilizzando le conoscenze acquisite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE: Happy Learning (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

---

Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale finalizzato all'acquisizione di certificazioni per i livelli da Starters a Ket.

### Risultati attesi

---

. Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana Competenze Attese Offrire la possibilità agli allievi di venire a contatto con la lingua straniera "viva", per sviluppare al meglio le abilità ricettive della L2. • Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. - Acquisire la certificazione Cambridge English per i livelli Starters e Ket

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● PROGETTO GIORNALE "L'ALBERO"

---

Il giornalino scolastico rappresenta da sempre uno strumento capace di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.



### Risultati attesi

---

- Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; • Promuovere una propria identità culturale sul territorio di Favara • Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico - evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo); • Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà; • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; • Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano; • Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; • Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata; • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico; • Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni on line; • Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione; • Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT; • Avviare alla costruzione di pagine web per il giornalino; • Saper pubblicare diversi materiali on line

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

## ● PARTECIPAZIONE A BANDI DI GARA E CONCORSI

---

PARTECIPAZIONE A CONCORSI PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI ED ENTI PRESENTI NEL TERRITORIO E A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE INERENTI AL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

#### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica



della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

## Risultati attesi

---

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIO CULTURALE E UMANO. Fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. Saper mettere in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO FAI (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

---

Il progetto vuole coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, tutti gli studenti a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

## Risultati attesi

---

Obiettivo è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● P.ARCH ( SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto "P.arch. Playground per architetti di comunità" è un' iniziativa ideata da FARM CULTURAL PARK e Melting Pro e finanziata da Fondazione Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il progetto ha lo scopo di sperimentare un processo educativo innovativo basato su metodologie creative e sulla relazione attiva, aperta e progettuale con i territori in un'ottica di rigenerazione urbana.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive attraverso l'apprendimento creativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
	SPAZI ESTERNI ALLA SCUOLA

## ● PROGETTO LEGALITA' "PERCORSI DI LEGALITA'.....PER DARE UN SENSO AL FUTURO" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

---

La scuola luogo privilegiato di etica e conoscenze si impegna a coltivare e a far crescere la cultura e la legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche in dialogo con il territorio. La scuola è infatti il luogo idoneo al confronto di alcune norme di condotta che sono poi gli elementi sostanziali per una buona convivenza. A scuola avviene il passaggio di consegne tra le generazioni mediante la trasmissione della cultura, è qui che si possono costruire percorsi di diffusione della legalità, per far sentire l'alunno consapevole e attivo custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere. Il progetto si propone di attivare percorsi formativi di cui i ragazzi siano protagonisti; per far ciò, si inseriranno le tematiche di legalità nella progettazione ordinaria dell'intero Istituto, valorizzando la dimensione formativa dell'educazione alla legalità, che diventa trasversale ai saperi: educazione alla legalità quale snodo disciplinare integrato nei curricoli scolastici.

Risultati attesi

---

- Promozione del rispetto verso l'altro promuovendo la cooperazione e la solidarietà • Valorizzazione delle differenze di tutti e di ciascuno • Condivisione e rispetto delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile • Partecipazione attiva ad eventi e



manifestazioni sulla legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto coinvolgerà tutte le classi in quanto trasversale a tutte le discipline con il proprio patrimonio di conoscenze, di idee e di tecniche.

Il percorso è rivolto agli alunni della **SCUOLA SECONDARIA** prevedendo conoscenze relative a:

- La funzione delle regole nella vita scolastica e sociale
- I valori della democrazia e della partecipazione
- Conoscenza nella storia e nell'attualità dei principali fenomeni di illegalità e delle azioni da mettere in atto per contrastarli
- Riflessioni e dibattiti su alcuni momenti della storia del '900, che hanno portato a cambiamenti a favore del multiculturalismo e contro il razzismo

## ● PROGETTO LETTURA

---

La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il



superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Essa aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Bisogna far capire che il libro è dunque uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni. Destinatari del progetto saranno tutti gli studenti dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, prevedendo momenti di incontro e riflessione anche con gli autori e le famiglie.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali
- Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Il percorso è rivolto a tutti gli alunni della **SCUOLA**, **differenziando metodologie, strategie, attività e percorsi in funzione dell'età e p**



revedendo:

- - Il potenziamento del clima favorevole alla lettura
- - L'avvio al "gusto" della lettura in considerazione della ricaduta positiva sullo sviluppo intellettuale, emotivo e relazionale;
- - Il potenziamento delle capacità di ascolto e comprensione
- - La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

## ● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE(ID) /OSPEDALIERA(SIO) SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Questo progetto di istruzione domiciliare/ospedaliera esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

### Risultati attesi

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari: • Recuperare l'autostima. • Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.). • Acquisire capacità operative, logiche e creative. • Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico. • Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti. Obiettivi educativo-didattici personalizzati e strategie da attuare

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Informatizzata

## ● LABORATORI CREATIVI IN PRESENZA INCLUSIVI

Molti alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali in genere, hanno difficoltà a seguire la DDI e sono pertanto a rischio di dispersione scolastica. Per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI e nel PDP, è stato elaborato un progetto inclusivo che vede coinvolti i docenti dei diversi ordini di scuola nella realizzazione dei "Laboratori Creativi" in presenza basati sul fare e sul sapere, al fine di non lasciare indietro nessuno. I suddetti laboratori, oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni sia a livello didattico che a livello comportamentale, terranno conto delle potenzialità, delle risorse e degli interessi personali al fine di consentire una ricaduta positiva sul processo di apprendimento e su percorso scolastico individuale. I laboratori vedranno come protagonisti oltre agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali in genere, anche piccoli gruppi di compagni.

Risultati attesi

I Laboratori in presenza mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Favorire i processi di inclusione; • Preservare e potenziare routine e schemi comportamentali inclusivi; • Rafforzare l'utilizzo della tecnologia per includere; • Creare ambienti misti di apprendimento; • Continuare il legame affettivo-relazionale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze

## Approfondimento

Verranno attivati su richiesta delle famiglie degli alunni con disabilità i seguenti laboratori :

- Laboratorio linguistico -espressivo
- Laboratorio ludico e di psicomotricità
- Laboratorio artistico-tecnologico-musicale

## ● NATI PER LEGGERE

La nostra Istituzione Scolastica ha aderito al Programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni, diventando un presidio NPL, ossia un Punto di lettura dove si svolgono le attività di lettura e accompagnamento culturale con genitori e bambini.

Risultati attesi

Nati per leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura sulla base della considerazione che



leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul suo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Sia risorse interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● PROGETTO RECUPERO "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ"

Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base

Risultati attesi

- Garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.
- Sviluppare competenze nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica.
- Utilizzare strategie alternative nell'affrontare le difficoltà di apprendimento.
- Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.
- Acquisire



alcuni saperi essenziali. □ Prepararsi ad affrontare adeguatamente l'esame finale del primo ciclo d'istruzione (per i ragazzi delle classi terze).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS E SCUOLA ATTIVA JUNIOR

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.



### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

### Risultati attesi

---

promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● PROGETTO "ADOTTA UNA PIGOTTA"

---

Il progetto intende avvicinare gli alunni alle iniziative dell'UNICEF, sollecitando i sentimenti di solidarietà e collaborazione. L'intento è anche quello di creare una rete di fratellanza che contribuisca a salvare i bambini del mondo.

### Risultati attesi

---

-Sviluppare il senso della solidarietà, della fratellanza e della collaborazione. - Incrementare il



senso della responsabilità e dell'impegno. -Sapersi comportare adeguatamente nel rispetto di sé e degli altri. -Prendere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità senza discriminazione. -Comprendere come il materiale di riciclo può essere riutilizzato per nuove finalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

## ● PROGETTO "MAI PIU' CYBERBULLISMO"

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche del BULLISMO e della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete, con lo scopo di rendere internet un luogo più sicuro. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' Informazioni generali sul concetto di bullismo e Cyberbullismo e relativa legislazione Incontri e scambi per classi parallele e a classi aperte Letture sulle tematiche del bullismo e Cyberbullismo e visione di video

Risultati attesi

OBIETTIVI/ABILITÀ E CAPACITÀ GENERALI 1. Far comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana 2. Educare al rispetto reciproco 3. Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali 4. Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio 5. Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità 6. Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione OBIETTIVI/ABILITÀ E CAPACITÀ SPECIFICI 1. Informare i giovani circa il fenomeno ed educare ad un uso consapevole della tecnologia (legge n° 71 del 29/05/2017) 2. Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo.



3. Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra pari. · 4. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. · 5. Sensibilizzare ed istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno. 6. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della rete. 7. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. 8. Attuare interventi di educazione all'affettività. · 9. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco. · 10. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** · Comprendere e rispettare le regole di convivenza civile · Prendere consapevolezza degli stili di vita responsabili. · Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA "PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER"

Le proposte progettuali risponderanno ai bisogni di: esplorazione, manipolazione, movimento, costruzione e offerte in una dimensione ludica di trasversalità che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, all'esperienza dei bambini con coinvolgimento emotivo sono elementi motivanti per esprimersi con naturalezza usando una nuova lingua.

Nelle proposte operative sarà privilegiata la scoperta della sonorità della lingua nella prospettiva comunicativa, riferita in particolare alla realtà dei bambini e del contesto in cui vivono, fornendo così strumenti per comprendere, comunicare e relazionare con gli altri.



### Risultati attesi

---

-Favorire la curiosità verso un'altra lingua; □ -potenziare abilità di comunicazione gestuale; □ - "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; -□ "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; □ -comprendere, globalmente, una storia; □ -il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente; □ □- condividere un'esperienza con i compagni; -□ memorizzare filastrocche e canzoni; □ -i termini chiari di un racconto; -□ "REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO LUDICO MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO A SCUOLA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA".

---

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte,



s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

## Risultati attesi

---

-sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze - imparare ad orientarsi e a muoversi con altri -iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● SPORT DI CLASSE E VALORI IN RETE

---

Progetto finalizzato a sensibilizzare gli alunni al valore educativo dello sport, al fair play, al tifo corretto e all'inclusione.

## Risultati attesi

---

Promuovere la partecipazione all'attività sportiva e la relazione tra tutti i soggetti coinvolti, abili e diversamente abili, attraverso gli interventi di "formazione- informazione" e le attività ludico-motorie ad opera degli esperti del Settore Giovanile e Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO:"ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI CON MARILÙ" (SCUOLA DELL'INFANZIA- TUTTI I BAMBINI DI 4 ANNI)

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, favorendo così sia l'acquisizione di capacità percettive sia l'espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi. E' perciò necessario abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a farne buon uso e ad utilizzarli nel migliore dei modi creando esperienze didattiche ricche, divertenti e stimolanti. Allenarsi a percepire aiuta i bambini ad accrescere la propria capacità di concentrazione e a chiedersi il perché delle cose senza dare nulla per scontato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali (occhi per vedere, orecchie per ascoltare, bocca per assaporare, mani per toccare, naso per sentire); • Arricchire le capacità espressive; • Interagire verbalmente; • Esercitare e sviluppare le memorie sensoriali; • Cooperare, socializzare, condividendo esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO CODING ( SCUOLA DELL'INFANZIA-TUTTI I BAMBINI DELLE SEZIONI DI ANNI 5)

---

La scelta educativa del progetto coding è dettata dalla consapevolezza che i nostri bambini vivono in un mondo pervaso dalla tecnologia. La scuola quindi ha il dovere di riconoscere gli stimoli offerti dal contesto di vita e arricchirli partendo dalle potenzialità di ciascuno. Alla base dell'intervento educativo c'è lo sviluppo del pensiero computazionale, ossia dell'insieme dei processi mentali che analizzano un problema e ne tentano la soluzione tramite una serie di procedure logiche e creative. L'approccio al coding permetterà ai bambini di codificare di volta in volta le consegne somministrate, sia con l'uso degli strumenti digitali in possesso, ma anche solo attraverso l'uso di reticoli auto-costruiti o di schede strutturate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato; •sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; •saper programmare giocando (coding); saper risolvere problemi in modo creativo (problem solving);

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **PROGETTO "OUTDOOR LEARNING: "SCUOLA.....VISTA CIELO" (Sezioni bambini di 5 anni infanzia □ Classi quinte della scuola primaria □ Classi terze della scuola secondaria secondo grado)**
- 

Lo scopo del progetto pone l'attenzione su tre elementi "star bene a scuola", "recupero motivazionale" e "ambiente di apprendimento". Gli studenti trovano la loro motivazione



nell'ambiente reale e partecipano attivamente alla costruzione del loro curriculum. In questo approccio didattico la motivazione, il senso di autoefficacia e di autoregolazione (Bandura, 1996) sono determinanti nel percorso di apprendimento anche nei casi di bisogni educativi speciali e di disabilità. La necessità di collaborare, di 'far gruppo', spinge lo studente a creare legami con i compagni o a rinsaldare quelli esistenti; l'essere chiamati a contribuire e il confronto con differenti punti di vista aiuta la comprensione dell'altro da sé e struttura la socializzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi specifici sono quelli delle progettazioni didattiche delle discipline, sviluppate a partire dalle attività dentro-fuori. Essendo questo un progetto destinato all'intera persona, comprensiva di tutti gli aspetti affettivi, cognitivi, motori e sensoriali, gli obiettivi che vengono individuati sono molto ampi e generici e vanno a toccare tutte le aree. In particolare: -Acquisire una maggiore consapevolezza dell'ambiente in cui si vive; - Incrementare la partecipazione alla vita sociale; - Sviluppare il rispetto e la cura nei confronti degli ambienti in cui avvengono le esperienze di apprendimento (cinema-teatro, museo, monumenti, edifici storici, orto, bosco); - Acquisire il concetto di cultura ecologica; - Conoscere il territorio e lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità; - Raggiungere degli obiettivi didattici specifici delle discipline; - Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e di inclusione sociale per superare le situazioni





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzare le eccellenze e potenziare le attivi di inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento

Il progetto si basa su valori etici incentrati sul concetto di fair play nella vita. Il Fair Play rappresenta la sintesi massima dei valori dello sport e dovrebbe rappresentare una modalità con la quale relazionarsi

agli altri in ogni contesto della propria vita. Pertanto alcune attività andranno organizzate con la collaborazione degli enti locali .

Durante il percorso rivolto agli alunni si possono prevedere dei seminari rivolti ai genitori su diversi temi • Fair Play • Bullismo e cyberbullismo • Diritti dei ragazzi nello sport, con il supporto di una/uno psicologa/o o comunque di personale formato sugli argomenti da trattare.

### ● PROGETTO: "NOI CITTADINI D'EUROPA"

---

Tale progetto nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani la cultura della cittadinanza fondata su principi e valori della Costituzione della Repubblica. Il concetto di cittadinanza è il fulcro su cui costruire il significato di un'esistenza civica che si esplica e manifesta nelle forme della democrazia. Nell'ottica dell'istruzione e della formazione, è compito della scuola proporre esperienze di senso civico declinate nei termini di educazione alla legalità, al pluralismo interculturale, alla partecipazione attiva, avendo come riferimento l'agire democratico e consapevole dei futuri cittadini d'Europa. Le attività proposte si inseriscono, pertanto, nel percorso previsto dalla scuola per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, rappresentando una parte fondamentale per l'esperienza formativa degli alunni, poiché permette loro di coniugare l'acquisizione dei contenuti previsti sulla tematica della cittadinanza e della Costituzione, con una didattica di tipo esperienziale. Il piano si sviluppa sulla base dei seguenti temi: 1) la cultura della cittadinanza attiva; 2) la cultura della memoria; 3) la conoscenza delle norme; 4) la tutela e la valorizzazione dei "beni comuni" artistici, archeologici, ambientali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere la cultura della cittadinanza attiva: Il concetto tradizionale di "cittadinanza" vede questa coincidere con l'insieme dei diritti e dei doveri reciproci degli individui all'interno dello Stato nazionale; □ la conoscenza delle norme :occorre formare cittadini capaci di dar vita (come protagonisti!) ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, solidarietà, rispetto dei diritti dell'uomo e delle diversità culturali. □ la tutela e la valorizzazione dei "beni comuni" artistici, archeologici, ambientali : Articolo 9 della Costituzione" La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "RACCHETTE IN CLASSE"

---

Il Progetto Racchette in Classe, validato da Sport e Salute S.p.A. e dal Ministero dell'Istruzione, giunto al suo ottavo anno di attività, ha l'intento di avvicinare gli alunni della scuola a tutte le discipline sportive interessate. La Federazione Italiana Tennis e la Federazione Italiana



Tennistavolo, in sinergia tra loro, promuovono a livello nazionale questa grande iniziativa. Quest'anno, a differenza delle precedenti edizioni, è stata formulata una proposta più ampia che prevede tre differenti articolazioni del progetto: □ "Racchette in Classe Kids" (destinato agli alunni delle Scuole Primarie - Scuole Elementari), proponendo le seguenti discipline: Mini Tennis, Mini Padel, Mini Beach Tennis e Mini Tennis Tavolo; □ "Racchette in Classe Junior" (destinato agli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado - Scuole Medie) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennis Tavolo; □ "Racchette in Classe Pro" (destinato agli alunni delle Scuole Secondarie di secondo grado - Scuole Superiori) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennis Tavolo. Il Progetto si articolerà in un totale di 15 lezioni per ciascuna delle classi coinvolte: □ in ambito curricolare (durante l'orario scolastico), fino ad 8 lezioni (minimo 6) da svolgersi al mattino e/o nel primo pomeriggio; □ In ambito extra-curricolare (fuori dall'orario scolastico), fino a 7 lezioni (minimo 5) da effettuarsi al termine dell'orario scolastico presso la sede della Scuola di Tennistavolo e/o del Circolo di Tennis con il quale la Scuola di Tennistavolo collabora per il progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzare le eccellenze e potenziare le attività di inclusione. Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO SPORTIVO

---

La scelta di attivare una sezione ad indirizzo sportivo nella scuola Secondaria di I grado "Falcone Borsellino", a partire dall'a.s. 2022/23, nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisicomotorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrandolo nella pratica curricolare. Sono previste due ore in più di attività fisica alla settimana e una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, sport diversi. Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. Il progetto prevede in una sezione con tempo scuola ordinario di 30 ore dal lunedì al venerdì, oltre alla normale attività di 2 ore di educazione fisica settimanali come da ordinamento, altre due ore pomeridiane di attività sportiva in collaborazione con le Federazioni sportive che operano nel territorio. Le due ore aggiuntive, organizzate in un unico pomeriggio, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionali per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie. Le proposte sportive prevedono: • momenti dedicati alla presentazione degli aspetti teorici, le regole e le caratteristiche delle varie discipline sportive; • la parte pratica svolta in palestra o nelle strutture attrezzate, gare, partite e tornei interni ed esterni all'Istituto, eventuali gemellaggi. • Gli sport scelti prevedono di sperimentare: • attività individuale; • attività in cui è previsto il contatto fisico; o interazione a due; o lo sviluppo di dinamiche di gruppo per attività di squadra. Attività sportive proposte: □ ginnastica artistica, atletica leggera, vela, canoa, hockey, nuoto, durante il primo anno; scherma, pallacanestro, calcio, rugby, pallavolo e altre negli anni successivi. • La presentazione degli sport verrà adattata nei tempi di svolgimento in base alle collaborazioni con le società sportive e le federazioni sportive.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

L'esperienza favorisce l'instaurarsi di relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse associazioni sportive, rappresentano un importante agente di inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi del singolo diviene un valore per la vita. La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con sé stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri). La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza e diventa uno strumento per prevenire l'instaurarsi di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione, preludio di alcune forme di disagio giovanile; le diverse attività sportive sono momenti per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e gli esperti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

### ● DISCO

Costituzione e funzionamento Osservatorio di area sul fenomeno della dispersione scolastica di Canicatti A seguito del decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021: "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo", gli ambiti territoriali hanno istituito gli osservatori provinciali e di area sul fenomeno della dispersione scolastica. Il nostro Istituto fa parte dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica e per la promozione del successo formativo di Canicatti (vedi circolare Ufficio V - A.T. di Agrigento R.U.U. 0013648 del 28/11/2019). Il coordinatore dell'osservatorio di area è il D.S dell'I.C. G. Verga e la docente dott.ssa Carmela Matteliano è l'operatore psicopedagogico territoriale (O.P.T), docente comandato dall'Ufficio Scolastico Regionale e componente del gruppo G.O.S.P di tutte le scuole dell'osservatorio di.sco di Canicatti. La nostra istituzione scolastica collabora con l'osservatorio locale, provinciale e regionale. Individua di concerto con i dirigenti scolastici, con i docenti referenti delle scuole in rete i progetti, le iniziative e le azioni da attivare nel territorio allo scopo di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica, di disagio socio-educativo-relazionale e promuovere una cultura antidispersione scolastica. Il docente comandato O.P.T. (operatore-psicopedagogico-territoriale) ha compiti di studio, di ricerca, di consulenza e di coordinamento relativi ad attività psico-pedagogiche e didattiche rivolti agli alunni, genitori e docenti di tutte le scuole in rete, finalizzate alla prevenzione e al recupero delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità. Sarà cura dell'O.P.T. assicurare un raccordo fra le scuole dell'area e gli operatori degli enti, comuni, Asp o delle associazioni operanti nel territorio al fine di cooperare, raccordarsi e fornire agli studenti in difficoltà/disagio o a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

#### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità



organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

## Risultati attesi

---

Evitare gli abbandoni degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o con situazioni socio-economiche disagiate o a rischio di dispersione scolastica, predisponendo percorsi differenziati o piani di intervento e recupero personalizzati e creando un clima favorevole e sereno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "Voci da una scuola elementare"

---

Il progetto curricolare, da svolgere in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento, offre agli studenti l'opportunità di conoscere un istituto del Ministero della Cultura e le attività che riguardano la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la comunicazione dei beni culturali e l'educazione al patrimonio. In modo particolare, attraverso un percorso didattico articolato, gli studenti hanno la possibilità di conoscere il valore degli archivi e le loro potenzialità sotto il profilo dell'educazione e della didattica e le fonti storiche sul mondo della scuola. Il progetto prende avvio da un compito di realtà legato all'analisi e allo studio di registri scolastici di scuole elementari del primo Novecento. L'elaborazione dell'esperienza è finalizzata alla produzione di elaborati multimediali e/o supporti di mediazione culturale che comprendano la descrizione delle attività svolte tra cui: Attività da svolgere presso l'Archivio di Stato di Agrigento: visita didattica e fruizione dei percorsi didattici e dei laboratori al fine di conoscere l'istituto e le attività. Focus specifico sulla documentazione scolastica. Consegna in formato digitale della documentazione relativa ai registri scolastici ai fini della rielaborazione dell'esperienza. Attività da svolgere a scuola: creazione di supporti multimediali, di storytelling sui registri scolastici, programmi scolastici e valutazioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

#### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

### Risultati attesi

---

Capacità espressiva e comunicativa Creatività e rielaborazione di esperienze Utilizzo TIC per la comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO : "Dal documento al monumento, dal monumento al documento"

---

Il progetto curricolare, da svolgere in collaborazione con l'Archivio di Stato di Agrigento, offre agli studenti l'opportunità di conoscere un istituto del Ministero della Cultura e le attività che riguardano la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la comunicazione dei beni culturali e l'educazione al patrimonio. In modo particolare, attraverso un percorso didattico articolato, gli studenti hanno la possibilità di conoscere il territorio e le sue evidenze culturali comprendendo il



valore degli archivi e le loro potenzialità sotto il profilo dell'educazione e della didattica. Il progetto prende avvio da un compito di realtà, fortemente ancorato al territorio e alla città di Favara. Dalla scoperta di un luogo-la Chiesa Madre di Favara- gli studenti saranno condotti alla scoperta dei beni culturali del territorio locale. L'elaborazione dell'esperienza è finalizzata alla produzione di elaborati multimediali/o supporti di mediazione culturale che comprendano la descrizione delle attività svolte tra cui: Attività da svolgere presso l'Archivio di Stato di Agrigento: visita didattica e fruizione dei percorsi didattici e dei laboratori al fine di conoscere l'istituto e le attività. Focus specifico sulla cartografia storica e sulla documentazione che riguarda la Chiesa Madre ai fini della rielaborazione dell'esperienza. Attività collaterali: Ricerca presso la biblioteca comunale di Favara. Visita presso la Chiesa Madre. Realizzazione di schede per la descrizione delle opere della chiesa che serviranno per la realizzazione di un archivio digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle



attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

## Risultati attesi

Espressione linguistica e comunicativa Capacità espressiva e comunicativa Creatività e rielaborazione dell'esperienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● ACCOGLIENZA

---

Si articola nei progetti specifici dei diversi gradi scolastici ed ha l'obiettivo di favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica. Coinvolge gli alunni della sezione di tre anni della scuola dell'infanzia, della classe prima della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

##### **Traguardo**

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

#### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

### Risultati attesi

---

Favorire un clima positivo e un approccio sereno con la nuova realtà scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● ORIENTAMENTO

---

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orientano i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani. Ci si orienta quando si affronta un viaggio, quando si fa una scelta politica, quando si fa la spesa, quando si cerca un lavoro, quando si scelgono gli amici...L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?". La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo fin dal primo anno della Scuola media si pone l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa. La specificità curricolare e metodologica della Scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo della vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline. L'orientamento non si esaurisce con attività esclusivamente informative che prospettino ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado. Esso ha piuttosto una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia. Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti: - proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso; - potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento; - utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte; - favorire la conoscenza e la consapevolezza



che esiste altro al di là della loro “linea di orizzonte”, tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che li circonda. Il centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Monitorare i risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

#### Traguardo

Adeguare i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado a quelli degli istituti superiori.



### Risultati attesi

---

Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini; guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● CONTINUITA'

---

L'attenzione alla continuità nasce dalla necessità di raccordare i tre ordini di scuola allo scopo di garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo. Il Progetto Continuità si esplica sia in entrata sia in uscita. Esso ha dunque lo scopo di sostenere e accompagnare rispettivamente gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola



secondaria di primo grado e da quest'ultima alla secondaria di secondo grado, con opportune azioni di orientamento e con la rilevazione e il monitoraggio dei risultati conseguiti nel primo biennio del ciclo successivo. Essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria di primo grado, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Il progetto prevede:

- Incontro informativo rivolto a tutti i genitori degli alunni delle future classi prime, da tenersi indicativamente nel entro il mese di dicembre (Open Day) prima dell'iscrizione formale durante il quale è possibile visitare gli ambienti scolastici.
- Laboratori informativi disciplinari (linguistico, musicale, sportivo, caffè letterario, scientifico, artistico, tecnologico) da tenersi presso la sede della Scuola secondaria di primo grado rivolta a tutti gli alunni di classe quinte, i quali potranno vivere l'esperienza che simula una giornata scolastica nella nuova scuola.
- Passaggio delle informazioni sugli alunni tra ordini di scuola.
- Definizione di un Curricolo d'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte (avanzato/9-10); diminuire di 3 punti percentuali gli alunni che ottengono valutazioni medio basse nell'ambito matematico e linguistico.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

#### Traguardo

Promuovere attività di formazione per alunni, docenti e genitori inerenti la tematica della legalità, con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbulismo, dell'inclusione e dell'accoglienza, della lotta contro la criminalità organizzata. Guidare gli alunni attraverso specifici interventi ad un uso consapevole delle TIC.

---

○



## Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Monitorare i risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

### Traguardo

Adeguare i criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado a quelli degli istituti superiori.

## Risultati attesi

---

Sostenere e accompagnare rispettivamente gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo (3.1.3A-FESRPON-SI-2022-73)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



##### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Con la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 "Edugreen: laboratori di sostenibilità" il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che prevede un massimale di spesa di 25.000 euro che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, "trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura". Ciò in linea con la politica intrapresa dall'istituto già nell'A.S. 2020/21 attraverso la riqualificazione di tutti gli ambienti esterni e la realizzazione della Pineta della legalità, quale aula all'aperto, laboratorio permanente volto a far sperimentare agli studenti una didattica innovativa a contatto con la natura.

Questa azione rappresenta, dunque, non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in entrambi i plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale
- o biennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Oltre l'aula  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Strutturare contesti che abbiano effetti a lungo termine sugli abiti mentali, creando le condizioni appropriate per il pensiero riflessivo. Progettare nuovi setting di apprendimento e ripensare alla scuola come uno spazio unico integrato in cui microambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità.

Praticare una didattica che consenta la condivisione oltre



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'aula, la progettazione integrata tra gli ambienti interoperabilità: lo spazio classe, lo spazio informale, lo spazio esplorativo, lo spazio agorà,

l'aula/laboratorio.

Partecipazione a bandi e progetti PON.

Titolo attività: Free internet  
ACCESSO

· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Potenziare l'accesso ad Internet permettendo alle scuole di abilitare fattivamente l'attività attraverso le tecnologie digitali e la rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Migliorare la rete esistente.

Disporre di una rete wireless efficace consentirà agli studenti e docenti di accedere ai materiali di studio eventualmente erogati dalla scuola, inoltre, sarà possibile attuare il modello BYOD permettendo un approccio mindtool e dare una svolta all'innovazione didattica diversificando gli ambienti di apprendimento e proponendo un approccio sempre più attivo e costruttivista.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Studenti digitali  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari dell'attività sono gli studenti dell'istituto comprensivo. Il possesso delle competenze digitali sono condizione essenziale per l'educazione digitale.

Educare gli studenti sui seguenti temi: i diritti della rete; l'educazione a media e alle dinamiche sociali on-line (social network); la qualità delle fonti, privacy e protezione dei dati. Iscrizione a generazioni connesse.

Titolo attività: Competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi.

Formazione specifica per l'animatore digitale.

Formazione specifica per il team dell'innovazione.

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio.

Pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente di link e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

materiali didattici.

Formazione interna: azioni rivolte allo stimolo sui temi del PNSD, scratch e il pensiero computazionale “competenze di base”.

Promuovere, attraverso attività formative e informative, l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di Internet, far acquisire procedure e competenze attraverso corrette norme comportamentali per prevenire e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Classe virtuale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creare un luogo virtuale per costruire un repository (archivio)

I docenti saranno autori e fruitori

Il repository potrà essere condiviso:

sul sito della scuola creando un apposito spazio riservato ai docenti;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

in un servizio cloud (Dropbox,  
Google drive classroom);

all'interno di una piattaforma di  
e-Learning (moodle, fidenia,  
Edmondo);

attraverso l'utilizzo di Schoolkit  
(mini guide e modelli) per aiutare  
gli insegnanti nella progettazione  
e nello sviluppo di pratiche  
innovative.

Condivisione di materiali didattici  
realizzati con:

software della LIM, mappe  
concettuali, schemi e lezioni  
svolte con applicativi per



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

riguardano singole discipline;  
sperimentazione di metodologie  
(EAS Flipped classroom) ;  
materiali per certificazioni in  
lingue, per partecipare a gare di  
matematica, di scienze, per le  
prove INVALSI.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FALCONE-BORSELLINO - AGAA861018

MONSIGNORE GIUDICE - AGAA861029

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA:

IL CORPO E IL MOVIMENTO -IMMAGINI, SUONI E COLORI -I DISCORSI E LE PAROLE -CONOSCENZA DEL MONDO

### Allegato:

[\\_criteri di valutazione SCUOLA DELL'INFANZIA-converted.pdf](#)

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



## **Allegato:**

RUBRICA ED CIVICA INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI:IL SE' E L'ALTRO

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"FALCONE BORSELLINO" - AGMM86101C

## **Criteri di valutazione comuni**

DESCRITTORI DEI PROCESSI E DEI LIVELLI DI MATURAZIONE GLOBALE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA SECONDARIA: COMPORTAMENTO-FREQUENZA-SOCIALIZZAZIONE-METODO DI STUDIO-PROCESSI E PROGRESSI DI APPRENDIMENTO-COMPETENZE E ABILITA' DI COMPrensIONE- ANALISI -SINTESI -RISOLUZIONE DI PROBLEMI-GRADO DI MATURITA'-LIVELLO DI APPRENDIMENTO

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE LIVELLI DI MATURAZIONE GLOBALE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE ED CIVICA (1).pdf

## Criteria di valutazione del comportamento

Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento:

rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; organizzazione e precisione nelle consegne; attenzione e coinvolgimento nell'attività educative; puntualità ed assiduità nella frequenza

Competenze di cittadinanza :

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile:

### **Allegato:**

comportamento2-converted.pdf

## Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Fatta eccezione i casi di deroga decisi dal collegio dei docenti: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati : gravi motivi familiari, documentati-disagio personale e socio-culturali- gravi motivi di salute documentati. Anche in caso di competenze parzialmente raggiunte l'alunno può essere ammesso alla classe successiva.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il DLgs 62/2017 dispone che il voto di ammissione sia attribuito dal consiglio di classe facendo riferimento a tutto il percorso scolastico triennale, con voto in decimi, senza l'utilizzo di frazioni decimali. Nell'attribuzione del voto si dovrà tenere conto dei risultati ottenuti nel triennio riguardo:

- Gli apprendimenti disciplinari;
- Le competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare
- Spirito d'iniziativa

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

FALCONE BORSELLINO - AGEE86101D

MONS.GIUDICE - AGEE86102E

### **Criteri di valutazione comuni**

DESCRITTORI DEI PROCESSI E DEI LIVELLI DI MATURAZIONE GLOBALE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- SOCIALIZZAZIONE
- METODO DI STUDIO
- PROCESSI E PROGRESSI DI APPRENDIMENTO
- COMPETENZE E ABILITA' DI COMPrensIONE- ANALISI -SINTESI -RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- GRADO DI MATURITA'
- LIVELLO DI APPRENDIMENTO



## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE LIVELLI DI MATURAZIONE GLOBALE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

## **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE ED CIVICA (1).pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- organizzazione e precisione nelle consegne
- attenzione e coinvolgimento nell'attività educative
- puntualità ed assiduità nella frequenza

Competenze di cittadinanza

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile:..

## **Allegato:**

comportamento2-converted.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Nuove modalità di valutazione**

L'O.M. 172 DEL 4 dicembre 2020 introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste nelle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento di Educazione Civica.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione- Base- Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori.

### **Allegato:**

modifiche al ptof.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha una Funzione strumentale specifica che cura l'area inclusione. Sono state realizzate attività specifiche per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con BES, utilizzando interventi e metodologie specifiche e personalizzate. Particolare cura è stata posta nella formulazione dei piani educativi individualizzati, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno. I docenti sono stati formati e guidati alla compilazione del nuovo Modello di PEI Nazionale. Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato misure compensative e dispensative quali: mappe concettuali, uso della calcolatrice, attività di tutoring, uso delle tecnologie informatiche. Questi interventi sono risultati in buona parte efficaci. È stata promossa anche la formazione degli insegnanti curricolari in chiave inclusiva; il raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato con regolarità dalla Funzione strumentale e dal GLO/GLI. Numerose sono state le attività intersciplinaryi e a classi aperte volte a favorire l'inclusione quali: balli, canti, manifestazioni sportive e recite. Tutte queste attività hanno avuto un'ottima ricaduta sulla socializzazione e nei rapporti interpersonali. All'interno della nostra istituzione Scolastica è stato realizzato uno Sportello d'Ascolto, rivolto a docenti, genitori e alunni; un "luogo" dedicato, che permette a tutti gli attori coinvolti di depositare criticità o interrogativi rispetto al ruolo educativo, o situazioni intra/extra scolastiche che segnalano una possibile situazione di fragilità del minore (difficoltà di inclusione a partire da una diagnosi di DSA/disabilità, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni razziali/culturali/di genere, situazione socio-economica a rischio).

##### Punti di debolezza:

Alta percentuale di docenti di sostegno a t.d. Da incrementare gli interventi di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

#### **ISTRUZIONE DOMICILIARE(ID) /OSPEDALIERA(SIO)**

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra Istituzione Scolastica prevede un progetto di istruzione



domiciliare/ospedaliera che esprime l'attenzione nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Assistente Sociale Comune



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI nel contesto legislativo italiano è stato, fin dalle sue origini, concepito come un possibile facilitatore di inclusione per alunni con disabilità. Il D. Lgs. 66/2017 e le sue successive modifiche attraverso il D.Lgs. 96/2019 hanno introdotto, per la prima volta, l'idea di un PEI fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), in una prospettiva bio-psico-sociale, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Il Piano Educativo Individualizzato è il documento programmatico mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento didattico e educativo multidimensionale individualizzato sulla base del funzionamento dello studente con disabilità, per la realizzazione del diritto di istruzione e apprendimento, previsto dalla Legge n.104/92. Tale strumento di progettazione ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. E' un atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità del sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica di base, svolti dal personale ausiliario e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. E' redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i vari gradi di istruzione è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**



E' elaborato e approvato dal GLO (di cui fanno parte Dirigente Scolastico, famiglie, docenti di sostegno, docenti curricolari, ASL, Comune ed eventualispecialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica attraverso momenti di incontro e confronto funzionali alla elaborazione e all'approvazione del PEI e alla sua attuazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



I criteri di valutazione sono rispettosi dei tempi e delle abilità del soggetto. Essi devono intendersi come strumenti di revisione del lavoro scolastico e per dimostrare il progresso compiuto dall'alunno. Nel PEI si definiscono obiettivi e criteri di valutazione, indicando gli ambiti che richiedono una personalizzazione delle verifiche. Il D. Lgs. 66 del 2017 all'art.7, per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni con disabilità, prevede due elementi di personalizzazione, esplicitati nel PEI e discussi nel GLO: le modalità di verifica e i criteri di valutazione. La personalizzazione della valutazione passa attraverso tre elementi: i contenuti (cosa valutare), le modalità (come verificare il raggiungimento dei contenuti), i criteri (le prestazioni previste). Con il nuovo modello di PEI sono previste le personalizzazioni delle valutazioni per ogni grado scolastico con notevoli differenze tra le parti.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Accompagnare l'alunno nel percorso formativo per una scelta consapevole e adeguata nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

### **Approfondimento**

---

Si allega il Piano annuale per l'Inclusione.

#### **Allegato:**

PAI 2022\_23.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata di un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), tenendo conto delle norme e dei documenti pubblicati dal Ministero dell'Istruzione al riguardo. Si tratta di un Piano che ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/21. Per Didattica Digitale Integrata si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale.

### Allegati:

[Piano-scolastico-per-la-didattica-digitale-integrata.pdf](#)



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

La normativa vigente (DPR 275/99) riconosce l'autonomia decisionale di ciascuna istituzione scolastica e sottolinea e differenzia l'autonomia didattica (art.4) e l'autonomia organizzativa (art.5) secondo quanto già previsto nell'art. 21 comma 8 e 9 della Legge 59/97, improntata a criteri di flessibilità.

### PERIODO DIDATTICO

Il modello organizzativo dell'I.C. Falcone Borsellino prevede un'articolazione delle lezioni su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì. La Scuola Secondaria di Primo Grado comprende nel tempo scuola le attività pomeridiane di strumento musicale e di potenziamento musicale e sportivo, a seconda delle attività scelte dalle famiglie.

La suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni è stabilita in due quadrimestri, come da delibera del Collegio docenti a inizio di ciascun anno scolastico (art. 7 comma 2, lett. c del D. Lgs.297/94).

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:



#### AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E QUALITA' DI SISTEMA

1.1 GESTIONE DEL PTOF /RAV E PD; 1.2 VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INVALSI Qualità di sistema, supporto alla didattica (docenti e alunni), Formazione e Aggiornamento

AREA 2 Sostegno alunni disabili, DSA, BES; accoglienza e sostegno alunni stranieri (intercultura e pari opportunità). Dispersione.

AREA 3 CONTINUITA'/ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON ENTI ESTERNI VISITE GUIDATE E PROGETTI CON IL TERRITORIO

AREA 4 SITO WEB E SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Insieme al TEAM DIGITALE favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica e organizzativa.

Articolazione degli uffici amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti di segreteria che sovrintendono ai seguenti uffici:

UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE

Rispondere con efficacia ed efficienza alle problematiche amministrative e contabili, anche in relazione agli acquisti e al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti e a supporto del processo di dematerializzazione della segreteria.

UFFICIO PROTOCOLLO

Provvede alla gestione del protocollo informatico in nella scuola.

UFFICIO DEL PERSONALE



Si occupa dei seguenti adempimenti: stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A, periodo di prova del personale scolastico, decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria, gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute, trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita, inquadramenti economici contrattuali, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio), tenuta dei fascicoli personali, tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

#### UFFICIO ALUNNI

Gli assistenti amministrativi espletano i seguenti compiti: iscrizione studenti, rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle e diplomi, adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio, adempimenti previsti in caso di infortuni alunni, tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

E' possibile consultare l'organigramma dettagliato d'Istituto sul sito internet della scuola al seguente link

<http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/organigramma/>

#### Servizi attivati per la dematerializzazione

L'Istituto attua i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

☐ REGISTRO ELETTRONICO <https://www.portaleargo.it> ad uso dei docenti e delle famiglie, con invio online dei documenti di valutazione (pagelle);

- BACHECA CIRCOLARI

☐ MODULISTICA DAL SITO SCOLASTICO

per le famiglie <http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/segreteria-urp/modulistica-interna/modulistica-per-utenti-e-famiglie/>

e per il personale <http://www.scuolafalconeborsellino.edu.it/wordpress/segreteria-urp/modulistica->



[interna/modulistica-per-il-personale/](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Svolgimento della funzione di segretario del collegio dei docenti di scuola primaria e del collegio unitario; Assunzione, in assenza del Dirigente, della funzione di presidente dei consigli di interclasse/intersezione; Sostituzione del Dirigente Scolastico nel Consiglio di Circolo, in caso di assenza o impedimento di questi. Assunzione della funzione vicaria del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni, compreso il potere di firma per atti di rilevanza contabile e finanziaria; Individuazione dei docenti supplenti e conseguente stipula dei contratti a tempo determinato; Definizione di atti di amministrazione ordinaria, quali ad esempio, certificazioni, permessi brevi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture ecc., con potere di firma anche in contestuale presenza del Dirigente Scolastico e previa intesa con esso. Gestione delle comunicazioni con l'utenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	13



Funzione strumentale	<p>AREA 1 1.1 Gestione del Ptof e rapporti con Invalsi 1.2 Qualità di sistema, supporto alla didattica, formazione e aggiornamento. AREA 2 2.1 Continuità e orientamento, sostegno agli alunni, alunni H e Bes, dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile. 2.2 Coordinamento e gestione delle attività volte a intercettare e prevenire situazioni di dispersione scolastica e coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento. AREA 3 Comunicazione interna ed esterna, visite guidate e progetti con il territorio. 3.1 Cura dell'immagine della scuola, sul territorio-addetto stampare addetto social.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Partecipazione alle riunioni del gruppo di Staff Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a: a) Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio ( utilizzazione risorse presenti, utilizzazione personale che ha dato la disponibilità per le ore eccedenti,...) b) Strutture, condizioni igieniche e ambientali Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni Contatti con Referenti Stesura comunicazioni organizzative interne, su delega del dirigente Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie.</p>	4
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure presenti nel territorio sui temi del PNSD.</p>	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività curriculare nelle sezioni, di sostegno ad alunni diversamente abili e potenziamento : progetto lettura "Nati per leggere" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	22
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività curriculare nelle classi, di sostegno ad alunni diversamente abili e potenziamento di lingua inglese, musicale e recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Coordinamento</li></ul>	52
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività curriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività curriculare.

6

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

Attività curriculare.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

4

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività curriculare e di potenziamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività curriculare.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Attività curriculare.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Attività curriculare.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I

Attività curriculare.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO (INGLESE)

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati .

#### Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola.

#### Ufficio acquisti

istruzione pratiche per acquisti, DURC, CIG, .

#### Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti:

#### Ufficio personale

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca circolari



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete FAWAR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SCUOLA E FAMIGLIA: INSIEME PIU' RESPONS-ABILI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Trattasi di accordo avente ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per potenziare e sostenere l'impegno e la professionalità dei docenti aderenti al progetto "Valorizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia per l'inclusione e la disabilità".

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE ALL'APERTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- FORMAZIONE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

RETE NAZIONALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI "INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO" con lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

## Denominazione della rete: RETE "BULL OUT: IN GIOCO CONTRO IL BULLISMO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Scopo della rete è quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e sensibilizzare ad un uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche

## Denominazione della rete: RETE "LIBERI DI ESSERE - LIBERI PER ESSERE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete mira a promuovere forme di corresponsabilità educativa diffusa, competenze didattiche adeguate ad impostare una fruttuosa relazione educativa con gli alunni in particolar modo con quelli più fragili, attraverso l'attività didattica, la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e il



raccordo tra le scuole per la formulazione di progetti relativi alla tematica del bullismo.

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE UNIKORE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scopo della rete è quello creare e potenziare la partecipazione ad una comunità di pratiche che condivide il patrimonio di conoscenza e di expertise posseduto, in cui va inquadrata l'esperienza di tirocinio formativo realizzata da gli studenti e dalle studentesse dell'UNIKORE, con la quale la nostra Istituzione Scolastica da anni collabora attivamente quale sede del tirocinio formativo. Le azioni di collaborazione previste riguarderanno

- seminari/convegni organizzati sia presso la sede della Facoltà che nelle singole scuole aderenti al network, destinati agli studenti tirocinanti e ai docenti;
- progetti di ricerca e sperimentazione;
- formazione dei tutor accoglienti;
- valorizzazione della rete di scuole e vetrina mediatica attraverso la pagina della Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione nel sito di ateneo ( [www.unikore.it](http://www.unikore.it) ).



## Denominazione della rete: **SCUOLA MEDIA DELLO SPORT:LO SPORT AIUTA A SUPERARE GLI OSTACOLI DELLA VITA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

Rete Nazionale tra Istituti Comprensivi che attuano il modello formativo ad indirizzo sportivo.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

---

Formazione specifica sulla sicurezza, sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività soprattutto in relazione al primo soccorso e alla formazione antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- ATTIVITA' A DISTANZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: MONITORAGGIO E GESTIONE CASI COVID**

---

Percorso formativo organizzato in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e



alle nuove modalità di preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 - 2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      tutto il personale

Modalità di lavoro      • attività on line

Formazione di Scuola/Rete      MI e ISS

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

MI e ISS

## Titolo attività di formazione: NUOVE MODALITÀ VALUTATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA (O.M. 172/2020)

---

L'attività di formazione prevede la formazione continua dei docenti sul processo valutativo e sulle novità normative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro      • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DALLA NASCITA FINO AI 6 ANNI (D.LGS. 65/2017)**

La formazione dei docenti prevede la conoscenza del decreto legislativo che fornisce indicazioni e linee guida per servizi educativi e istruzione di qualità. In questa ottica il provvedimento valorizza l'esperienza educativa dalla nascita a sei anni. I docenti verranno guidati nel costruire un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto di ciascun segmento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE\_PNRR 4.0 azione 1.4**

L'attività di formazione richiede un potenziamento delle conoscenze e dell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali, al fine di rendere l'insegnamento digitale efficace e coinvolgente. Verranno presentate lezioni coinvolgenti e appassionanti in maniera interattiva da utilizzare nella



piattaforma per la didattica digitale: Google Suite for Education.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
  - Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e linguistiche. Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola rispetto alla media nazionale.
- Competenze chiave europee
  - Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.
- Risultati a distanza
  - Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Monitorare i risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

---

L'attività formativa si propone di Promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie alla realizzazione di percorsi di apprendimento maggiormente coinvolgenti per gli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI PRIMARIA E SEC I GRADO
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)**

---

Il Corso prevede un approccio innovativo per l'educazione alle STEM. Verranno utilizzati laboratori per dimostrare come la tecnologia permette di approcciare in modo semplice, intuitivo, divertente e interattivo lo studio delle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E NUOVO PEI**

L'attività di formazione ha lo scopo di presentare le modalità di sostegno didattico nelle aree disciplinari e adeguati interventi di inclusione sul percorso curricolare. Inoltre verrà presentato il nuovo modello PEI che definisce l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO**

Le attività orientative non sono da considerarsi come meramente strumentali alla scelta della scuola superiore o della formazione post diploma, ma come finalizzate ad accompagnare il processo di crescita globale dello studente. Questa visione più ampia e articolata dell'orientamento presuppone la centralità del ruolo dell'insegnante, valorizzato come primo orientatore nella vita di uno studente, e la necessità di professionalizzare le attività orientative. Il percorso formativo deve essere funzionale a supportare il docente in una nuova impostazione della progettazione didattica con l'obiettivo di predisporre attività sistematiche di "educazione alla scelta" fin dalla scuola dell'infanzia, che accompagnino progressivamente lo studente verso la formazione del proprio progetto di vita, in



cui le sue capacità vengano valorizzate e messe a servizio della comunità, a vantaggio dell'individuo e della società. Il punto focale delle attività di orientamento è dunque supportare lo sviluppo della persona sotto tutti gli aspetti (emotivo, cognitivo e sociale) affinché le scelte a cui sono e saranno sottoposti, siano frutto di un effettivo incremento del proprio grado di maturità.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
  - Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.
- Risultati a distanza
  - Migliorare il percorso di orientamento degli alunni, strutturandolo ulteriormente e accompagnandoli nella scelta. Monitorare i risultati scolastici nel passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **OUTDOOR LEARNING**

Formazione finalizzata a sviluppare una metodologia didattica innovativa per strutturare attività maggiormente coinvolgenti per gli alunni. Le più recenti riflessioni pedagogiche sottolineano l'importanza della relazione tra le modalità di apprendimento e il contesto complessivo entro cui si colloca l'esperienza stessa di apprendimento. Lo spazio esterno delle scuole inteso come spazio per l'apprendimento è stato da sempre oggetto di numerose ricerche e sperimentazioni, sia in Italia che



all'estero. Dalle ricerche condotte è emerso che l'Outdoor Education impatta in modo positivo sui risultati scolastici. Attraverso l'apprendimento a contatto con la natura, aumenta nei bambini la possibilità di sviluppare il pensiero critico e creativo, la capacità di Problem Solving, la soglia di attenzione e persino l'amore verso l'apprendimento. Inoltre le azioni che coinvolgono la scuola nel recupero del proprio spazio esterno contribuiscono alla creazione di ecosistemi locali, alla salute pubblica, al senso di appartenenza al luogo.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Valorizzazione delle eccellenze nelle diverse aree disciplinari e potenziamento delle attività di inclusione. Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.
- Competenze chiave europee
  - Potenziare le competenze nelle discipline STEAM, la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Sviluppare le soft skills, ossia le competenze trasversali.

Destinatari

I docenti di tutti gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE



## PRIVACY E TRASPARENZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

OPERATORI SANITARI ASL

## SICUREZZA E MISURE ANTI-CONTAGIO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVEZIONE E PROTEZIONE (RSPP)



## SEGRETERIA DIGITALE E TRANSIZIONE DIGITALE PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito